

## RELAZIONE CONTABILE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2016

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione in materia e per ottemperare ai miei doveri istituzionali, in qualità di Tesoriere dell'Ordine degli Architetti della provincia di Catanzaro, ho provveduto a redigere la presente relazione sulla situazione patrimoniale dell'Ordine al 31 Dicembre 2016.

### Premessa

Il Bilancio Consuntivo è nella sua definizione contabile, il documento che alla fine dell'anno finanziario indica le entrate e le spese realizzate dall'Ordine.

Questo documento si conclude indicando se l'Ente ha raggiunto un risultato contabile di **avanzo**, come evidenziato nel nostro caso, e cioè se le entrate accertate nell'anno di competenza 2016 (**€ 193.991,68**) sono state superiori alle uscite accertate nello stesso anno (**€ 162.377,87**).

Anche per l'anno 2016 si è registrato un **residuo attivo** – che è pari a **€ 31.613,81** - che risulta distribuito sul conto corrente di deposito della *UBI Banca* per **€ 29.052,90** e sul conto corrente di deposito delle *Poste S.p.a.* per **€ 2.560,91**. Il **residuo passivo** è invece pari a **€ 16.941,47**.

L'Ordine degli Architetti P.P.C. è un Ente di diritto pubblico che non può svolgere attività di tipo commerciale, dunque non è un soggetto passivo I.V.A. e di conseguenza è bene precisare che ogni voce di costo e tutte le uscite indicate in Bilancio sono comprensive - ove è stato necessario applicarle - delle aliquote I.V.A..

Inoltre, si precisa che tutte le ritenute fiscali sui proventi dell'Ordine, applicate dagli intermediari finanziari, rappresentano una componente di costo e quindi non vengono riportate nell'attivo patrimoniale quale credito verso l'Erario.

Sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente e dunque i valori dei due bilanci sono comparabili senza dover effettuare alcun adattamento.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuità operativa dell'Ente e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

L'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Catanzaro si avvale, per la gestione contabile e fiscale dei dipendenti della preziosa collaborazione dello *Studio di consulenza fiscale e contabile LaCava*, con sede in Catanzaro; la gestione contabile viene elaborata nel rispetto della forma e dei contenuti previsti dalle Linee guida del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Si passa alla relazione sui singoli capitoli di spesa.

### ATTIVITA'

E' il prospetto che rappresenta la composizione qualitativa e la consistenza quantitativa del capitale attivo alla chiusura dell'esercizio. Nel documento si evidenzia una consistenza del patrimonio netto dell'Ente, alla data del 31/12/2016, pari ad **€ 193.991,68**, circa il 19,7% in meno della stima preventiva.



### Cap.1 – Entrate Ordinarie

Al Cap. 1.1 la liquidazione delle parcelle ha visto un pagamento di € 4.506,68 seppur persiste la non obbligatorietà del visto dell'Ordine oltre agli effetti prodotti dall'abolizione dei minimi tariffari. Perdurando una situazione economica generale negativa e considerato che nel breve orizzonte temporale non si individuano prospettive positive - pur registrando un saldo iscrizioni positivo di soli n. 13 iscritti, per un **totale iscritti per il 2017 pari a n. 978** – diventa abbastanza fisiologico ma allo stesso tempo preoccupante verificare che sempre più colleghi sono morosi rispetto al versamento della quota associativa annuale.

La politica di accoglienza basata sulle agevolazioni per i nuovi iscritti ha prodotto un saldo di pagamento delle quote relative al 2016 pari a € 1.200,00 e per il 2017 si registrano **n. 24 nuovi iscritti** oltre a **n. 2 reinscrizioni** ed a **n. 1 iscrizione per trasferimento** da altro Ordine.

Ma il dato più significativo e preoccupante da analizzare è sempre quello relativo al pagamento delle quote associative annuali che registra un incasso di € 131.416,20 che, rispetto al passato, rimane sempre in saldo negativo (quasi – 13,4%) a confronto di quanto preventivato.

**Al 31/12/2016 si registrano mancanti n. 131 quote annuali 2016 (che si aggiungono alle n. 78 quote dell'anno 2015 ed alle 20 quote dell'anno 2014), che rappresentano quasi il 14 % degli iscritti dell'anno 2016.**

Il mancato adempimento dell'obbligo di versamento del contributo annuo, purtroppo, dovrà comportare l'avvio del procedimento di **sospensione dall'Albo** Professionale per i colleghi morosi, ai sensi degli artt. 45 e 50 del R.D. 23.10.1925 n°2537 e la segnalazione al Consiglio di disciplina, infatti, ai sensi del comma 6 art. 4 del Nuovo Codice Deontologico, in vigore dal 1 gennaio 2014, **“Costituisce illecito disciplinare il mancato pagamento, anche di una sola annualità, del contributo annuo dovuto dagli iscritti all'Ordine”**.

Altro capitolo riguarda invece le quote associative pregresse; anche quest'anno è stato svolto, dal Consiglio dell'Ordine, un laborioso ed estenuante lavoro di recupero di tali somme ma resta, comunque, un passivo che ogni anno è sempre più difficile da azzerare.

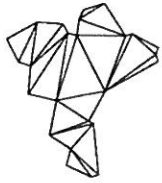
Malgrado l'impegno profuso non sono stati efficaci gli inviti informali e formali e poi i solleciti di pagamento inviati ai colleghi morosi che, perdurando il loro disinteresse, sono stati sospesi. La somma recuperata è pari ad un totale di € 12.497,20. Restano da esigere € 57.250,00, relativamente alle quote “arretrate” per gli anni 2014, 2015 e 2016 .

Chiaramente, se i colleghi sospesi dall'Albo professionale dovessero chiedere la revoca della sospensione, dovranno versare all'Ordine creditore le somme maturate a debito (comprese di spese di avviso/recupero/segreteria ed interessi legali) prima che il Consiglio dell'Ordine pro-tempore deliberi la revoca della sospensione.

Lo scrivente Tesoriere ripropone al Consiglio, anche per questo anno e come deterrente alla perdurante tendenza di alcuni iscritti di non rispettare il pagamento della quota associativa annuale, pur utilizzando gratuitamente i servizi offerti dall'Ordine, di deliberare:

- che agli Iscritti che non sono in regola con il pagamento della/e quota/e di iscrizione, e fino al saldo della/e stessa/e, comprese le somme aggiuntive dovute per interessi e/o sanzioni e/o recupero spese di notifica, vengano sospesi i servizi accessori e di assistenza della segreteria dell'Ordine e la possibilità di iscrizione gratuita alle attività formative – valide ai fini del riconoscimento dei crediti formativi professionali - organizzate dall'Ordine stesso.





## Cap.2 - Proventi diversi

Al Cap. 2 quest'anno non si sono registrati contributi da parte di Aziende che hanno voluto contribuire per favorire le attività sportive organizzate dal Dipartimento Sport, mentre sono state registrate entrate relative ai corsi professionali per € 16.570,00 (maggiori di quelle preventivate), entrate relative alla rivista dell'Ordine per € 300,00 (con un forte calo del 87,5 %), entrate varie per € 438,55, interessi attivi dal conto corrente bancario pari a € 0,10 e dal conto di deposito postale pari ad € 23,44. Rispetto alle previsioni gli incassi sono stati di poco superiori e pari a circa il 4,9 %.

## Residui attivi

I residui attivi che saranno riportati nel Bilancio preventivo 2017, provenienti dalla gestione finanziaria 2016, sommano € 31.613,81, di cui € 29.052,90 depositati su c/c UBI Banca ed € 2.560,91 depositati su c/c Poste S.p.a..

L'ammontare dei beni mobili (vedi Allegato A) è pari ad € 41.086,75.

## PASSIVITA'

E' il prospetto che manifesta la composizione qualitativa e la consistenza quantitativa dei costi e delle spese alla chiusura dell'esercizio. Nel documento si evidenzia una consistenza delle passività nette dell'Ente, alla data del 31/12/2016, pari ad € 162.377,87, circa il 32,8 % in meno della stima preventiva che però prevedeva il pagamento a saldo delle quote per il C.N.A.P.P.C. (quote 2015 € 32.950,00 + quote arretrate € 7.895,00) che invece sono state solo parzialmente pagate – a causa della mancata corresponsione delle quote annuali di numerosi iscritti – per un totale di € 20.000,00 relativamente all'anno 2016 e per € 4.549,00 relativamente alle quote arretrate. Il saldo avverrà nei primi sei mesi del 2017 solo per le quote che sono/saranno state pagate dagli iscritti.

## Cap. 1 – Oneri personale

Si registrano i costi relativi al personale di Segreteria, i contributi previdenziali e l'accantonamento per TFR per complessivi € 78.879,82, inferiori di circa il 7 % rispetto alle previsioni.

## Cap. 2 – Oneri Organi Istituzionali

Le voci riguardano le quote di adesione al Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C., oltre ai costi per le attività del Consiglio e delle Commissioni e che riguardano anche le partecipazioni dei rappresentanti del Consiglio alle varie iniziative – organizzate da altri Enti e/o Associazioni - di valenza istituzionale e/o ritenute dal Consiglio meritorie di attenzione ed importanti per l'attività professionale degli iscritti.

Tali costi sono stati complessivamente pari a € 22.350,60, inferiori di oltre il 52 % rispetto alle previsioni del Bilancio preventivo 2016 e comunque più bassi di circa il 28 % del consuntivo 2015.

Ci sono state – ed erano previste – le spese relative alla Fondazione per € 500,00 ma non quelle previste del Fondo Federazione che ancora non si è formalmente costituita.

Non ci sono state praticamente spese relative all'attività del Consiglio di disciplina, solo € 74,10; anche se tale problematica, assai delicata, in passato ha già prodotto delle passività per quanto concerne la gestione economica dell'Ordine. A parere del sottoscritto Tesoriere dovrà essere oggetto di un opportuno studio ed approfondimento da parte del Consiglio - anche con l'ausilio del C.N.A.P.P.C. - per deliberare su eventuali azioni a tutela del patrimonio economico dell'Ordine e dei suoi iscritti.



Il Consiglio ha ritenuto opportuno far fronte ad una parte delle pendenze nei confronti del C.N.A.P.P.C., versando quote pari a € 20.000,00 che rappresentano circa il 39 % del totale dovuto; rimandando al primo semestre 2017 il pagamento del saldo dovuto.

Le spese per l'Attività del Consiglio e delle Commissioni – per € 1.776,50 - sono state inferiori di circa il 78 % rispetto alle spese previste.

### Cap. 3 – Sede

Considerato che l'immobile in cui ha sede l'Ordine è già di proprietà dell'Ente, non si registrano costi per canoni d'affitto o per mutui, ma sono elencate solo voci di costo relative a spese:

- di manutenzione, per un costo pari a € 1.746,87, che risulta comunque inferiore rispetto alla somma prevista (€ 7.000,00) nel precedente Bilancio preventivo;
- di acquisto attrezzature, per € 477,66, inferiori di quasi il 89 % rispetto a quelle previste;
- di pagamento dell'imposta municipale unica (I.M.U.) per € 658,00, in linea con quanto preventivato.

Il totale di spese per la sede sono state inferiori di circa il 76 % rispetto alla stima preventiva.

### Cap. 4 - Gestione Ordinaria

Le voci sono quelle relative al pagamento di alcuni servizi : energia elettrica per € 800,58, gas per € 1.146,86, R.S.U. € 891,00, acqua per € 49,39.

Inoltre, sono da aggiungere:

- utenze per telefonia per € 2.817,29, più bassa rispetto al precedente Bilancio;
- spese postali per € 3.423,14, che quest'anno sono aumentate di circa il 37 % per via dei numerosi solleciti agli iscritti morosi; aumento che poteva essere in parte evitato se si fosse investito nell'attivazione delle PECmail a carico dell'Ordine con eventuale addebito nella quota associativa annuale;
- spese di cancelleria pari a € 1.004,01;
- stampati pari a € 488,00;
- spese per i timbri pari a € 858,89.

Il totale delle spese ammonta ad € 11.479,16, inferiore a circa il 28 % della stima preventiva.

Per quanto riguarda le assicurazioni, la spesa di € 852,01 rimane in linea con quanto previsto.

### Cap. 5 - Attività dell'Ordine

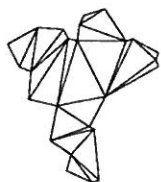
Tutte le voci di questo capitolo hanno comportato costi per € 24.743,57 inferiori di circa il 54,6 % rispetto a quanto preventivato (€ 54.550,00).

Le attività svolte dal Consiglio e dai Dipartimenti, anche per via della partecipazione diretta dei Consiglieri e del Presidente, non hanno comportato alcuna spesa.

Le spese per la Biblioteca sono risultate praticamente nulle, perchè si era investito nello scorso anno, e sono state pari a € 29,95.

La spesa per il Bollettino-News dell'Ordine è stata pari a € 3.951,40 ed è stata inferiore di circa il 47 % della somma prevista a titolo preventivo.

Per l'organizzazione di corsi professionali obbligatori, su tematiche interessanti la professione, sono stati spesi € 11.266,96 a fronte dei € 13.500,00 previsti (che rappresentava la somma stimata di ritorno economico che in effetti è stato anche superiore e pari ad € 16.570,00).



La spesa, comunque, per il futuro, dovrà essere sempre monitorata e contenuta, concentrando gli appuntamenti formativi o rendendoli minimamente onerosi, cercando un equilibrio tra entrate ed uscite, pur non dimenticando che il servizio offerto ai colleghi – e siamo tra i pochi Ordini in Italia ad aver adottato tale linea politica - è stato totalmente gratuito e gli stessi non sono andati incontro – per tutti i corsi ad esclusione di alcuni di quelli per la deontologia professionale - ad aggravii di spesa legati agli obblighi della formazione continua.

Proprio per far fronte alle sempre maggiori spese di organizzazione e gestione dei corsi professionali, si è dovuto penalizzare l'organizzazione di Mostre, Workshop e Convegni; quindi tali spese sono state minime e pari a € 1.774,00 a fronte della previsione di € 6.000,00.

Per la gestione dei servizi informatici la spesa è stata pari ad € 7.721,26 inferiore di circa il 19 % rispetto a quella preventivata.

#### Cap. 6 – Spese varie

Si registra un risparmio di circa il 22,5 % rispetto a quanto preventivato; le spese varie complessive documentate ammontano ad € 5.806,37:

- per consulenze tecnico-amministrative esterne ammontano ad € 3.944,75;
- per spese varie (tesserini, notes, partecipazioni a lutti, etc..) ammontano ad € 1.861,62.

#### Residui Passivi

Tutte le voci di questo capitolo rappresentano un costo (€ 15.383,81) inferiore di circa il 17,9 % rispetto a quanto indicato nel Bilancio preventivo 2016 (€ 18.727,51). Gli oneri per il personale ammontano ad € 9.071,28, in linea con quanto previsto. Anche la voce “Varie Arretrati” è rimasta in linea con le previsioni ed è pari ad € 1.043,02; i residui per l'uso della carta di credito sommano ad € 720,51. Le quote arretrate pagate in favore del C.N.A.P.P.C. sono state pari a € 4.549,00.

Tenendo conto della situazione patrimoniale al 31 Dicembre 2016, si ha un **SALDO POSITIVO** di € 31.613,81 ottenuto dalla differenza tra il **TOTALE ENTRATE** pari a € 193.991,68, comprendente quote arretrate e relative maggiorazioni, ed il **TOTALE USCITE** pari a € 162.377,87 che comprende gli oneri per il personale di Dicembre 2016.

Catanzaro, 30/01/2017

IL TESORIERE

Arch. Pino LA SCALA





## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

Il bilancio di previsione per l'anno 2017 è composto dalla presente relazione e dal quadro generale preventivo riassuntivo della gestione finanziaria sia in termini di competenze che di cassa, in cui sono descritti brevemente i criteri adottati per la formulazione delle valutazioni finanziarie ed economiche.

Le entrate e le uscite del preventivo di competenza sono state stimate con i criteri che di seguito evidenziamo:

### **A) ENTRATE**

- **ENTRATE CONTRIBUTIVE ORDINARIE** preventivate per un totale pari a € 217.940,00.

L'importo indicato tiene conto degli iscritti all'inizio dell'anno 2017 ma anche delle cancellazioni che sono state decise in seguito ai provvedimenti disciplinari nei confronti dei colleghi morosi, da più anni, che non hanno aderito ai numerosi tentativi bonari di risoluzione delle pendenze accumulate. Inoltre, nell'importo indicato sono considerate le quote ridotte per i giovani nuovi iscritti che si limitano a pagare una quota incentivante di € 50,00 destinata al C.N.A.P.P.C.; tale disposizione è stata deliberata la prima volta dal Consiglio dell'Ordine in data 02/08/2013 verbale n. 11 e successivamente ratificata in data 22/12/2014 verbale n. 12.

- **ENTRATE DIVERSE** preventivate per un totale pari a € 5.500,00.

Le entrate diverse sono state stimate sulla base delle entrate storicamente conseguite nella gestione dell'attività dell'Ordine, eseguendo delle integrazioni per specifiche poste non ricorrenti dovute a Contributi da parte di Aziende.

### **B) USCITE**

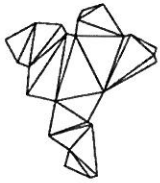
#### **- SPESE CORRENTI**

La voce "Oneri personale" è stata prudenzialmente incrementata (€ 87.800,00) rispetto a quanto sostenuto nel preventivo 2016 e soprattutto rispetto al consuntivo 2016 (€ 78.879,82), per tenere conto di eventuali e possibili rivalutazioni del costo del lavoro.

La voce "Oneri Organi Istituzionali" è stata leggermente modificata al ribasso (€ 46.000,00) rispetto a quella preventiva per lo scorso esercizio anche se risulta comunque più alta di quella registrata a consuntivo 2016 (€ 22.350,00) ma tale previsione è doverosa se si tiene conto delle molte attività che il Consiglio e le Commissioni, oltre ad un maggiore dinamismo che si chiederà alla Fondazione (che beneficerà di un incremento di previsione di spesa), dovranno svolgere insieme alle "delicate" attività del Consiglio di disciplina.

Viene aumentata la previsione di spesa per il Fondo Federazione confidando nella definitivo avvio. Le quote dovute al C.N.A.P.P.C. sono state iscritte sulla base del numero degli iscritti all'inizio dell'anno e da quelli che si prevede saranno i nuovi iscritti.

Le altre spese correnti sono state stimate sulla base delle spese storicamente sostenute nella gestione dell'attività dell'Ordine, eseguendo delle integrazioni per specifiche poste non ricorrenti. Per la voce "Sede" è stata leggermente modificata al rialzo la quota di spesa prevista rispetto a quella dell'ultimo bilancio prevedendo miglioramenti in termini di attrezzature e destinando una somma congrua per le necessarie manutenzioni (€ 9.000,00).



Per le spese in conto capitale, prudentemente, viene stabilita una somma di € 7.000,00, maggiore di quella dello scorso bilancio.

Anche la spesa per l'imposta sugli immobili viene leggermente modificata al rialzo (€ 900,00) rispetto al precedente Bilancio.

La voce "spese gestione ordinaria" - che comprende tutte le spese necessarie per il mantenimento dei servizi di rete (elettricità, acqua, gas, spazzatura, ecc.) e per la gestione della sede, tra cui citiamo a titolo esemplificativo le varie utenze, la cancelleria, le spese di manutenzione delle macchine ufficio, gli abbonamenti a bollettini e banche dati, le spese postali, ecc. - verrà aumentata a € 20.497,16 - con un aumento di circa il 78 % - rispetto a quella effettivamente affrontata a consuntivo nel 2016 perchè nell'anno in corso 2017 si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine che comportano delle maggiori spese di amministrazione.

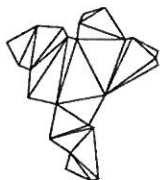
La voce "Spese per attività dell'Ordine" (€ 54.015,00) viene confermata quasi uguale a quella preventivata per l'anno precedente, anche se risulta più del doppio di quella calcolata a consuntivo 2016 (€ 24.743,57), perchè viene inserita una nuova voce di spesa relativa al pagamento del canone annuo per la PECmail di ogni iscritto (€ 5.000,00). Il sottoscritto, in qualità di Consigliere Tesoriere, esorta il Consiglio ad attivarsi in tale direzione per cercare di abbattere le gravose spese postali e per stimolare i colleghi all'uso della posta digitale che, peraltro, è diventata ormai obbligatoria nei rapporti con le PP.AA..

Avendo, purtroppo, verificato che un numero sempre maggiore di colleghi non procede al rinnovo dell'abbonamento annuale per il mantenimento della PECmail e considerato che costituisce illecito disciplinare - ai sensi delle vigenti Norme Deontologiche vigenti dal 01/01/2014 - la mancata comunicazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'Ordine presso cui si è iscritti, si ritiene necessario procedere cautelativamente con oneri a carico dello stesso Ordine anche con l'obiettivo di evitare l'avvio di azioni disciplinari nei confronti dei colleghi inadempienti.

Si conferma la quota destinata alle spese di Biblioteca (€ 1.500,00) e la previsione di spesa per l'organizzazione di convegni (€ 8.000,00). Si diminuisce la previsione di spesa per attività dei Dipartimenti (€ 5.000,00) e viene ridimensionata anche la spesa (€ 7.000,00) relativa ai corsi di formazione professionale obbligatori che continueranno ad essere proposti agli iscritti senza alcun aggravio di spese, quindi comprensivi nella quota associativa annuale, ma ridotti nel numero o prevedendo contribuzioni minime. Si procede ad un aumento della quota destinata alla rivista edita dall'Ordine (€ 9.500,00) ed anche della quota destinata all'organizzazione di mostre e workshop di architettura e pianificazione territoriale (€ 8.500,00). Una sostanziale conferma è quella relativa alla quota di spesa per il settore dei servizi informatici (€ 9.000,00) che dovrà essere sempre adeguato alle nuove esigenze amministrative imposte dalle vigenti norme di gestione dell'Ordine. Si continua a pensare che l'aggiornamento continuo del sito web è necessario per renderlo sempre più dinamico, facile nella gestione quotidiana ed aperto alle nuove logiche dettate dalla normativa sulla trasparenza degli atti. L'obiettivo da raggiungere è quello di snellire l'attività di preparazione e gestione dei seminari formativi per non appesantire le normali attività dell'Ufficio di Segreteria. La spesa prevista di gestione dei servizi informatici è quindi confermata anche per il nuovo anno.

Viene mantenuta la previsione di spesa per i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (€ 15,00) perchè è stata modificata la normativa ed ogni iscritto potrà procedere direttamente ad attivare una propria posizione.





ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PAESAGGISTI PIANIFICATORI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Si conferma la quota relativa alla stampa dell'Albo (€ 500,00), anche se forse – in seguito alle opportune valutazioni del Consiglio - potrà essere più utile un inserimento dello stesso sulla pagina web dell'Ordine, dirottando tale voce di spesa per i servizi informatici.

La voce “consulenze esterne tecnico - amministrative” comprende le spese per le consulenze che si sono rese necessarie per le attività istituzionali e di rappresentanza dell'Ordine, in particolare quelle relative alla gestione del personale e alla consulenza fiscale e amministrativa.

Si è pensato di aumentare la previsione di questa voce di spesa rispetto all'anno precedente, portandola a € 9.000,00, perchè si dovrà considerare inclusa una nuova attività di “consulenza legale” che si renderà necessaria qualora si dovesse riverificare qualche situazione legale incresciosa indirettamente legata all'attività del Consiglio di disciplina. Questo importante Organo, solo recentemente costituitosi nel rispetto della vigente normativa, pur non dipendendo dal Consiglio dell'Ordine, su di esso di fatto rovescia eventuali contenziosi che possono ingenerarsi dall'espletamento del mandato ricevuto dal Presidente del Tribunale di Catanzaro. Purtroppo la vigente legislazione, che ha istituito il Consiglio di disciplina, non ha trattato adeguatamente quella parte delle norme riguardanti le responsabilità legate all'azione dello stesso Consiglio che al momento sembra ricadono – a nostro giudizio ingiustamente – sulle casse dell'Ordine e quindi sugli iscritti. A tal proposito si rende necessario aprire al più presto una seria riflessione.

Si conferma, invece, la consueta previsione di “spese varie” per € 2.500,00.

Tra le spese correnti per *Residui passivi* viene, inoltre, accantonato un importo di € 476,87 per oneri arretrati Carta di credito e di € 244,35 per spese varie in arretrato e maggiori spese impreviste che potranno verificarsi durante l'esercizio; ci saranno, inoltre, gli oneri per il personale (relativi al mese di Dicembre) per € 8.928,25 e le quote 2016 arretrate per il C.N.A.P.P.C. Per un importo di € 7.292,00.

Catanzaro, 30/01/2017

IL TESORIERE

Arch. Pino LA SCALA